

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione I

NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 16

NCTN - Numero catalogo generale 00365381

ESC - Ente schedatore ICCD

ECP - Ente competente per tutela S278

ACC - ALTRO CODICE

ACCE - Ente/soggetto responsabile PCM - Dipartimento della Protezione Civile

ACCC - Codice identificativo 70138

ACCR - Riferimento cronologico 2022

ACCS - Note Scheda WEB "centro storico" realizzata nell'ambito della creazione della banca dati "Centri Storici e Rischio Sismico" del Dipartimento di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la collaborazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali

ACCW - Indirizzo web <https://im.protezionecivile.it/#/dashboard>

ACC - ALTRO CODICE

ACCE - Ente/soggetto responsabile Regione Puglia

ACCC - Codice identificativo FGBIS000145

ACCR - Riferimento cronologico 2018/09/24

ACCS - Note Scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia" sulla piattaforma SIRPAC e realizzata dalle Università pugliesi con la Direzione Regionale per i Beni e le Attività Culturali del Ministero per i Beni e le Attività Culturali con le competenti Soprintendenze e con il coordinamento e la validazione scientifica del prof. Giuliano Volpe, Progetto finanziato dal P.O. 2007-2013 - Linea 4.2 [Scheda del periodo storico: età medievale]

ACCW - Indirizzo web <http://cartapulia.it/> (consultazione:2021)

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC architettonico e paesaggistico

CTB - Categoria generale BENI IMMOBILI

SET - Settore disciplinare Beni architettonici e paesaggistici

TBC - Tipo bene culturale Centri-nuclei storici

CTG - Categoria disciplinare CENTRI STORICI

OGD - Definizione bene centro storico

OGT - Tipologia/altre

specifiche	montano
OGN - Denominazione/titolo	San Marco la Catola
LC - LOCALIZZAZIONE	
LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Puglia
LCP - Provincia	FG
LCC - Comune	San Marco la Catola
LCI - Indirizzo	Via Municipio
LCV - Altri percorsi/specifiche	Per la compilazione del campo LCI-Indirizzo è stata presa in considerazione la viabilità individuata al centro della perimetrazione del nucleo/centro storico individuato.
PVE - Diocesi	Lucera - Troia
CS - DATI CATASTALI	
CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI	
CTSC - Comune catastale	San Marco la Catola
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio	12
CTSN - Particella/e	non rilevabile
CTS - IDENTIFICATIVI CATASTALI	
CTSC - Comune catastale	San Marco la Catola
CTST - Tipo catasto	catasto terreni
CTSF - Foglio	13
CTSN - Particella/e	non rilevabile
GE - GEOREFERENZIAZIONE	
GEI - Identificativo geometria	1
GEL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GET - Tipo di georeferenziazione	georeferenziazione areale
GEP - Sistema di riferimento	WGS84
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.005681
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.526459
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.005943
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.526316
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.006104
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.526157
GEC - COORDINATE	

GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.006046
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.52612
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.006704
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.525478
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.006962
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.525218
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.007176
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.525086
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.006994
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.52483
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.006902
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.52485
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.00687
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.5248
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.006481
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.52491
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.006016
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.52498
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.005418

GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.525036
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.005113
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.525205
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.004963
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.52539
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.004953
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.525536
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.005113
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.525764
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.005588
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.526266
GEC - COORDINATE	
GECX - Coordinata x (longitudine Est)	15.005681
GECY - Coordinata y (latitudine Nord)	41.526459
GEN - Note	La perimetrazione tratta da CartApulia è relativa al nucleo di età medievale, in quanto la perimetrazione del centro storico richiede maggiori approfondimenti (perimetrazione approssimata).
DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZR - Riferimento	notizie
DTZG - Fascia cronologica /periodo	XIII
DTT - Note	È nominato per la prima volta nello “Statutum de reparatione castrorum” da quale apprendiamo che era inserito tra i castra svevi censiti tra il 1241 ed il 1246, alle cui strutture dovevano provvedere gli uomini delle baronie di Guidone del Guasto e Ruggero de Parisio.
DA - DATI ANALITICI	
CAM - Caratteri ambientali (beni immobili)	Il paese è situato sul subappennino Dauno a 686 metri di altitudine, in posizione dominante sulla valle del torrente Catola, a monte della confluenza di questo nel fiume Fortore.

DES - Descrizione del bene

Città consolidata caratterizzata da margini fisici naturali e artificiali, delimitata da quartieri storici di formazione e viabilità, situata a nord-ovest rispetto a Foggia. Presenta funzioni di culto, di frequentazione, produttive, artigianali e residenziali. I collegamenti interni sono pedonali e carrabili. Il paese è situato sui Monti dauni a 686 metri s.l.m., al confine tra le province di Foggia, Campobasso e Benevento. Prende il nome dal torrente La Catola, importante ramo del fiume Fortore, che alimenta un territorio ricco di boschi e sorgive.

NSC - Notizie storico-critiche

È nominato per la prima volta nello “Statutum de reparatione castrorum” da quale apprendiamo che era inserito tra i castra svevi censiti tra il 1241 ed il 1246, alle cui strutture dovevano provvedere gli uomini delle baronie di Guidone del Guasto e Ruggero de Parisio. Più tardi, nel 1274, è segnalato tra i possedimenti della dinastia feudale dei Bartaldo, insieme a Larino, Castelluccio degli Schiavi (Castelnuovo della Daunia) e Pietramontecorvino. Da questa famiglia viene trasferito alla casa dei de Bragia. Le fonti attestano che in epoca angioina il castrum di San Marco La Catola viene esentato dal pagamento delle tasse a causa del depopolamento e del depauperamento. A questa situazione mette fine la regina Giovanna I nel 1369 ripristinando la tassazione. Da questo momento si registra una graduale ripresa demografica. Ai primi del Trecento è attestata la cappella di Santa Maria di Giosafat, ricompresa nella diocesi di Volturara, alla quale alla fine del XVI secolo sarà annesso il convento dei Cappuccini. Probabilmente risale all'epoca medievale anche il nucleo primitivo del Palazzo ducale dei Pignatelli, sebbene non vi siano studi sistematici per stabilirne le varie fasi costruttive. Attualmente si presenta come un fortilizio fornito di due torri dotato di alte mura, bastioni e triplice ingresso, con un impianto planimetrico irregolare. Nel 1548 la baronessa Lucrezia Surrento vi fa allestire all'interno una cappella privata dedicata a San Marco Evangelista. In epoca aragonese Alfonso I conferma il godimento del feudo alla famiglia di Leone di Sant'Agapito, dalla quale passerà prima ai Gaetani d'Aragona e poi ai Pignatelli duchi di Montecalvo. L'ultimo feudatario è Giovanni Pignatelli, che con atto del 1821 lo vende alla famiglia Veredice. Al 1585 risale la fondazione del convento dei Padri dei Cappuccini. La costruzione, dalle forme semplici come prescriveva la regola architettonica francescana, si affaccia su uno slargo prospiciente l'abitato, contrassegnato da un'antica croce. Fu fatto erigere da Giovan Battista Gaetani presso l'antica chiesetta di Santa Maria di Giosafat e ampliato nel Seicento dal marchese Pompeo Pignatelli; nel 1713 la chiesa fu consacrata dal cardinale Vincenzo Maria Orsini, poi divenuto papa Benedetto XIII. Nel 1611 viene ultimata l'attuale chiesa parrocchiale dedicata a San Nicola di Mira, che sostituiva l'antica parrocchia di San Giacomo, sita dove ora è il palazzo municipale. Nella Parrocchiale si conservano una preziosa collezione di paramenti sacri donata dalla famiglia Pignatelli, un altare in marmi policromi e la statua dell'Immacolata, entrambi di scuola napoletana; qui, inoltre, nel 1754 vengono traslate le reliquie di San Liberato, divenuto santo patrono del paese. Alla seconda metà del XVII secolo risale la cappella ubicata fuori le mura dedicata a San Rocco; viene costruita dai sammarchesi a devozione del santo protettore degli appestati a seguito della peste del 1657 che decimò la popolazione. Si deve, invece, alla devozione della famiglia Mazzaccara la chiesetta dell'Annunziata, edificata nei pressi della “Port'a monte” e poi inglobata nel palazzo della stessa famiglia.

MT - DATI TECNICI

MIS - MISURE

MISZ - Tipo di misura	area
MISU - Unità di misura	ha
MISM - Valore	1.73 ca
MISV - Note	Valore approssimativo misurato da Google Maps
CDG - Condizione giuridica	proprietà mista
BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi	sì
NVC - Provvedimenti amministrativi-specifiche	Sito Natura 2000: Monte Sambuco
NVC - Provvedimenti amministrativi-specifiche	Sito Natura 2000: Valle Fortore, Lago di Occhito
DO - DOCUMENTAZIONE	
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1600365381_foto01
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo/didascalia	Vista di San Marco La Catola
DCMA - Autore (persona /ente collettivo)	Ra Boe
DCMR - Riferimento cronologico	2009/08/01
DCMW - Indirizzo web (URL)	https://it.wikipedia.org/wiki/File:San_Marco_la_Catola_(2009)_27_(RaBoe).jpg
DCML - Licenza d'uso	CC BY-SA 3.0
DCMK - Nome file	1600365381_foto01.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1600365381_foto02
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo/didascalia	Chiesa di San Nicola di Mira, foto collegata alla scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia"
DCMW - Indirizzo web (URL)	http://cartapulia.it/
DCMK - Nome file	1600365381_foto02.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1600365381_foto03
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ fotografia digitale (file)
DCMM - Titolo/didascalia	Palazzo Ducale, foto collegata alla scheda compilata nell'ambito della "Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia"
DCMW - Indirizzo web (URL)	http://cartapulia.it/
DCMK - Nome file	1600365381_foto03.jpg

DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	1600365381_atlante1788
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione grafica e cartografica/ cartografia storica
DCMM - Titolo/didascalia	Atlante geografico del Regno di Napoli delineato per ordine di Ferdinando IV re delle Due Sicilie & C. & C. da Gio. Antonio Rizzi-Zannoni geografo di Sua Maestà e terminato nel 1808. Napoli, s.n., 1788-1812. Foglio 11, stralcio
DCME - Ente proprietario	Biblioteca Universitaria di Napoli
DCMW - Indirizzo web (URL)	http://www.bibliotecauniversitarianapoli.beniculturali/index.php?it/342/atlante-geografico-del-regno-di-napoli
DCMK - Nome file	1600365381_atlante1788.jpg
BIB - Bibliografia/sitografia	http://cartapulia.it/dettaglio?id=125507 (consultazione: 2021)
BIB - Bibliografia/sitografia	http://cartapulia.it/dettaglio?id=110023 (consultazione: 2021)
BIB - Bibliografia/sitografia	http://cartapulia.it/dettaglio?id=112011 (consultazione: 2021)
CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI	
CMR - Responsabile	ICCD (verificatore scientifico)
CMR - Responsabile	Castiglione, Federica (ingegnere, catalogatore)
CMR - Responsabile	Musetti, Valentina (architetto, catalogatore)
CMR - Responsabile	Panzani, Laura (architetto, catalogatore)
CMR - Responsabile	Vergano, Alice (architetto, catalogatore e compilatore scheda)
CMA - Anno di redazione	2022
ADP - Profilo di pubblicazione	1
OSS - Note	La scheda SCAN è stata compilata all'interno del PON - Programma Operativo Nazionale "Cultura e sviluppo" FESR 2014-2020 - Asse 1 Linea di Azione 6c.1.b. - Progetto realizzazione di strumenti e metodi innovativi per migliorare la conoscenza e la valorizzazione degli attrattori (Basilicata, Campania, Calabria, Puglia); i dati di base per la compilazione sono tratti dalla Carta dei Beni Culturali della Regione Puglia (cfr. riferimenti al progetto in ACC) e aggiornati/integrati con opportuna documentazione.